

Corriere di **JOLLY** San Severo

TOYOTA
Aquilano Motori
FOGGIA - SAN SEVERO
www.aquilanomotori.it

COMPUTER GENERATION
CORSO L. MUCCI, 174 - 71016
SAN SEVERO (FG) - 0882.334.371

TOYOTA
Aquilano Motori
FOGGIA - SAN SEVERO
www.aquilanomotori.it

Direzione, Redazione e Amministrazione: Via Morgagni, 9 - Tel. e Fax 0882.223877 - San Severo • Sped. in abb. post. - C.C.P. 13757711 - Pubbl. inferiore al 45%
Direttore: VITO NACCI - e-mail: vito.nacci@tiscalinet.it • Stampa: CROMOGRAFICA DOTOLI - SAN SEVERO - http://www.dotoli.it/corriere

**BUONA PASQUA
SENZA ALLEGRIA**
PEPPE NACCI

Ho sul mio tavolo tre quotidiani. Alla pagina 801 di "televideo" appaiono i titoli anche di altri giornali. Piccola selezione: *pedofilia in una scuola; 1500 i morti americani in Irak, almeno 100.000 civili iracheni uccisi; in cella la moglie di Baresi; gli americani "per sbaglio" uccidono lo 007 italiano Calipari; maltempo, due morti; San Remo non fa festa, ma è festa di dollari per un presunto stupratore; muore una bambina per fame e la Rai regala una barca di soldi al presentatore delle canzonette; uccide due figli per far dispetto alla moglie.*

Potrei continuare.. ma è Pasqua e le macchine già sfilano sulle autostrade per raggiungere oasi di pace e di tranquillità con i soldi presi a prestito dagli usurai. Al ritorno saranno guai.

Non c'è da stare allegri. "Allegria" è sola nel cuore di quel Michele, detto Mike, che l'America l'ha trovata in Italia.

Ho letto recentemente che siamo il Paese all'avanguardia delle ferie che alterniamo con le vacanze e i certificati (fasulli) medici: e a San Severo, le famiglie continuano ad arrancare specie nell'ultima settimana del mese.

Ma, lo ripeto, resto ottimista. Sarà forse l'aria di Pasqua a rianimarmi, ma sento che, malgrado la classe politica, la ripresa è inevitabilmente vicina. Sperare non costa niente!

Buona Pasqua a tutti brava gente. Se qualche generoso lettore, come è accaduto in altri anni, avesse intenzione di regalarmi un uovo di Pasqua, grazie, non si incomodi, ma, cortesemente, se ne astenga, di sorprese ne ho tutti i giorni.

Il tormentone (d'oro) degli stipendi

UN FUTURO SENZA LAMENTI

i conti in tasca al sindaco, assessori e consiglieri comunali

Il nostro servizio sugli stipendi del sindaco, degli assessori e dei consiglieri comunali, pubblicato in uno degli scorsi numeri del giornale, ha sciolto molti dubbi e appagato tante curiosità. Ma c'è di più: l'asterisco ha incuriosito molti organi di stampa, tanto che alcune testate, (tra cui "Cento-

mila", "Questo Trentino", "Il Cittadino" "L'Osservatore" il "Corriere della Sila" eccetera, ne hanno tratto motivo per fare i conti in tasca anche agli amministratori dei loro centri.

Per quanto riguarda San Severo, il commento più ascoltato è stato: "Era ora che qualcuno facesse

chiarezza, in una giungla dove non c'è mai chiarezza" Altro commento: "...ma perché mai il sindaco, che pure è persona sensibile, (almeno così sembra) non ha risposto ad una legittima domanda che i cittadini, tramite il giornale, chiedevano con molto tatto ed educazione?"

Il silenzio del primo cittadino ha confermato l'esistenza, nel palazzo del potere, di un luogo comune odioso, sul fatto che anche i politici locali si arricchiscono con la politica.

Si è resa evidente anche un'altra cosa: pare quasi che scrivere di stipendi e gettoni di presenza, sia un tabù.

Infatti, la nostra nota non ha presentato alcunché di trascendentale, limitandosi a rendere noti dei dati pubblici,

perché contenuti in una Legge. Basta un computer connesso ad Internet per recuperarla.

E' questa una peculiari-

rità tutta sanseverese, del preferire segreti alla trasparenza, per cui la realtà finisce per destare scalpore.

Unanime cordoglio

È MORTO ACHILLE IANNARELLI



Il 5 marzo scorso è morto l'avvocato Achille Iannarelli. Aveva da poco compiuto i 90 anni e una straordinaria vita alle spalle, fitta come poche di nomi, avvenimenti, idee. Una vita caratterizzata sempre da straordinaria coerenza e passione civile: onestà intellettuale e anche personale. Aveva, insomma, una non comune pulizia dell'anima. La sua integrità professionale ed umana non lasciava alcun dubbio in chi lo ha conosciuto.

Vito Nacci a pag. 3

LE BANCHE HANNO TORTO (quasi) SEMPRE

Non conosciamo il protettore o la protettrice degli Istituti di credito e, quindi, il cittadino credente non sa a quale santo votarsi quando ha bisogno di sostegno. L'Italia ha un grande numero di santi (qualcuno anche fasullo) e tutti, non voglio essere irriverente, con una specializzazione: se si ha male agli occhi, si prega Santa Lucia, se bisogna superare un qualsiasi esame si cerca il sostegno di San Giuseppe da Copertino. Gli innamorati si rivolgono a San Valentino che, sembra, non è mai esistito.

E gli istituti di credito hanno un loro santo? Sembra proprio di no. I banchieri, indaffarati come sono a contare denaro e a riempire le capienti casseforti, non hanno bisogno di preghiere e suppliche, se la vedono tra loro.

Citiamo un caso che vale per tanti altri: il signor Luigi Pagnello, un imprenditore coraggioso e stimolante, assistito dall'avvocato Lorenzo Digennaro, ha citato in giudizio una banca a livello nazionale che, con una agenzia opera anche nella nostra città.. Citazione per risarcimento danni subiti a seguito di decreti ingiuntivi emessi e poi revocati dal Tribunale di Bari in data 3 marzo 2005.

E' questa una ennesima dimostrazione che i cittadini, quando sanno lottare contro lo strapotere dei templi dello strozzinaggio, riescono sempre (o quasi) a far valere le loro sacrosante ragioni.

San Severo piange un suo figlio

**SALVATORE UCCISO
DALLA SUA STESSA ARMA**



Una tragica fatalità ha stroncato la vita di Salvatore Marracino, parà della Folgore, 28 anni, morto in Irak nella sua ultima missione. La notizia, giunta da Nassiriya, si è diffusa in un baleno in città, destando commozione e partecipazione.

Solidarietà e cordoglio ha espresso il Presidente della Repubblica che ha inviato un messaggio alla famiglia del Caduto; intensa partecipazione hanno espresso le Forze Armate e altri organi istituzionali.

I funerali si sono svolti nella Cattedrale.

L'amministrazione comunale ha indetto il lutto cittadino.

Da Londra
**PARTECIPAZIONE
AL LUTTO**

Il presidente dell'Associazione "Amico" e del "Nucleo paracadutisti di Londra", comm. Luigi Basanese, ha fatto pervenire al nostro direttore, il seguente messaggio:

Caro direttore, apprendo con tristezza e sincero dolore, la morte del parà della "Folgore" Salvatore Marracino, combattente in Irak.

Voglio esternare alla famiglia del Caduto le più vive condoglianze mie personali e del Nucleo paracadutisti di Londra.

Voglio ricordare che, prima di trasferirmi a Londra, ero anche io arruolato nel glorioso corpo dei paracadutisti.

Comm. Luigi Basanese

RIECCOCI AL SOLITO LAVAGGIO DEL CERVELLO!

Silvana Isabella

Il rituale è sempre lo stesso: promesse di cambiamento, di autentico impegno per lo sviluppo e l'occupazione, promozione della qualità dei servizi, difesa dell'ambiente e bla!, bla!, bla!

Il 3 e 4 aprile prossimi, andremo ad eleggere i nuovi rappresentanti del Consiglio regionale ed anche questa volta ogni candidato, promuove caldamente se stesso

mettendo bene in luce tutti i titoli accademici e non solo, ma soprattutto fa sfoggio della propria matrice cattolica, democratica, della passione civile, autentiche garanzie per aprire finalmente una nuova stagione politica (a sentir loro) che miri ad una rinascita delle istituzioni democratiche e, per sembrare più credibili, scomodano i grandi del passato come don Sturzo, De Gasperi e Moro.

E così, tanti di quelli che avevano promesso a se stessi di non cascarci più, ancora una volta, abbotcheranno come veri pesciolini all'amo!

Ma quando smetteremo di pensare con la testa degli altri e daremo prova di essere capaci di riflettere seriamente e di saper scegliere chi non fa tanta chiacchiosa propaganda, ma aspetta di essere eletto per dar prova di quanto vale?

Credo che dovremo aspettare ancora molto!!!

Alle prossime elezioni regionali c'è chi bara e chi, purtroppo, si lascerà imbrogliare!

**PROGRAMMA
APERTO A TUTTI**

**ALESSANDRO
BUCCINO**



**Tutela la vita
e la famiglia**

a pag. 3 e 7



**L'insofferenza di
Tonino Mastroiorio**



**Basta con i favoritismi
e gli sprechi**

modus
STO TROPPO BENE
PER CHIUDERMICI IN UFFICIO

Concessionaria Renault PAZIENZA A. S.r.l.

Via Foggia s.s. 16 km 1,500 - Zona Ind.le - San Severo - Tel. e Fax 0882.331363
e-mail: antonio.pazienza.pazienza@concessionaria.renault.it

modus
STO TROPPO BENE
PER CHIUDERMICI IN UFFICIO

PER UNA CITTÀ MIGLIORE

Ciro Garofalo

DIALOGHI INTORNO AI NOSTRI MASSIMI...PROBLEMI POSTALI

Sono appena passate le otto di una delle mattinate uggiose di questo mese di marzo e, per un telegramma urgente da spedire, mi trovo a sostare sotto la pensilina dell'Ufficio Postale, talmente alta da non riparare dalla pioggia scrosciante. La gente in attesa si accalca e preme pericolosamente sulla porta ancora chiusa, sbraitando arrabbiata.

"E' da stamattina alle sette che sto qua, sotto l'acqua, per prendere il posto e non si decidono ad aprire".

"Siamo ridotti, scusatemi la parola, col culo per terra. Ai tempi miei, la 'buonanima' pensava a far funzionare tutto: il municipio, le guardie, la posta, i treni, le strade, la 'monnezza', il cimitero, le pensioni. Pure le 'case chiuse' funzionavano a dovere, altro che le negrette di oggi, disseminate lungo le strade".

"Eh, caro mio, mo' che sono in tanti a comandare, tutti se ne fregano, pensano ai fatti loro e si fanno vivi solo alle elezioni. Guarda là quanti manifesti: una sfilza di facce sorridenti che ti promettono la luna nel pozzo. Ci saranno certamente persone serie e affidabili, ma tanti aspirano solo al lauto stipendio regionale".

Si apre la porta e la folla sciamava verso le casse, ma uno dei distributori di biglietti di prenotazione non funziona.

"Ch vi pozzin' accide!"
Irrompe nella sala, imprestando, una seconda schiera, proveniente dall'altra porta,

che non si è aperta. "Abbiamo perso la precedenza, managgia a voi! E' un mese che dura questa storia, ma nessuno pensa ad aggiustare la maniglia rotta".

Una baraonda intorno all'unico distributore funzionante, mentre dalle casse sollecitano: "Avanti i primi!". Tutti all'arrembaggio degli sportelli, in una indicibile confusione di gesti e di voci.

"Piano, non tutti insieme, sennò non possiamo operare".
"E voi fate riparare la porta e il distributore".

"Se non vi mettete in fila, non possiamo iniziare, perché qua si maneggiano soldi".

Intervengono due dipendenti dell'Ufficio che tentano di calmare gli animi, suggerendo la formazione di una lista di attesa in ordine alfabetico.

"Sì, ma ci vogliono i documenti di riconoscimento, altrimenti saremo tutti della lettera 'A'".

"Io debbo fare un solo versamento, pago e me ne vado subito".

"E io debbo riscuotere solo la pensione. Prendo i soldi e me ne vado subito".

"I pensionati non hanno niente da fare e possono aspettare".

"Ma cos'è sta' storia che i pensionati dovrebbero attendere sempre. Al Municipio dobbiamo attendere qualcuno che ci spinga lungo lo scalone; al cimitero stiamo aspettando i loculi da anni; qua dobbiamo essere gli ultimi, perché, secondo voi, non avremmo

niente da fare. Pure noi abbiamo diritto ad impiegare il tempo in altre cose meno noiose e più dilettevoli".

"Se proprio ti annoi, non ci venire a riscuotere la pensione".

"Bravo, così ogni mezzogiorno io e mia moglie ci presentiamo a casa tua a mangiare".

"Capo, mettimi fra gli ultimi, tanto qui ci sto volentieri. I giornali, inutile leggerli, perché non sono interessato alle fesserie che ci raccontano i politici. A casa, posso stare tranquillo solo la sera, quando Nannina finalmente blocca quella fetente di lingua, godendosi la telenovela preferita. Dove lo trovo, la mattina, uno spasso come questo?"

Subentra, finalmente un momento di calma e i due dipendenti riescono a imporre una certa disciplina, anche perché alcuni hanno trovato posto sulle poche sedie disponibili, altri escono fuori a fumare e parecchi decidono di tornare nel pomeriggio, sperando in una sorte migliore.

Un folto capannello di gente si apparta in un angolo per discutere dei... problemi postali.

"Tutto questo casino è dovuto al fatto che gli sportelli sono pochi e gli addetti, pur lavorando seriamente, non ce la fanno".

"Ma, secondo voi, la situazione dei recapiti va meglio, con i ritardi impossibili ed i disguidi continui di cui tutti si lagnano? Oggi la posta prioritaria è diventata quella normale di una volta, mentre chi inoltra una lettera con affrancatura normale non saprà mai quando arriverà".

"Sentite questa. L'altro giorno un vecchietto ha chiesto di ritirare una raccomandata ed ha esibito un avviso del luglio scorso. "Vi siete ricordato dopo otto mesi!". "Ma quali otto mesi, il postino me l'ha consegnato ieri". "Ad ogni modo, qui non c'è più niente, perché la posta, in giacenza da molto tempo, viene distrutta". "Signori, dentro c'erano i soldi di mio figlio che lavora in Germania". "Mi dispiace, ma sono andati distrutti pure quelli".

[La verità sul recapito dell'avviso non è stata appurata. Se n'era scordato il vecchietto per mesi, pur sapendo dei soldi, o il recapito dell'avviso era avvenuto effettivamente il giorno prima? Mah!]

"Cari miei, la situazione sta diventando insostenibile e purtroppo in questo ufficio i tempi di attesa si allungano sempre di più, costringendo la gente, specie gli anziani, a stare in piedi per ore. Io avrei una proposta: le Poste, o il Comune, dovrebbero provvedere quanto meno ad ampliare adeguatamente questa sala e a dotarla di un sufficiente numero di posti a sedere, perché ciascuno possa stare

comodo e aspettare con pazienza il proprio turno".

"Non ci siamo, cara signora, perché, anche da seduti, l'attesa sarebbe lunga e snervante e provocherebbe le solite reazioni da parte del pubblico. Per me, la sala dovrebbe essere attrezzata anche con dei tavolini, in modo da invogliare la gente a fare conoscenze, allacciare discorsi e quindi distrarsi".

"Permettete un modesto suggerimento? La sala dovrebbe essere una specie di 'tea-room', per soddisfare le esigenze del pubblico mediante la distribuzione gratuita di bibite, caffè e tè e, perché no, anche di merendine, nei casi di attese estenuanti. Ovviamente, tutto il servizio dovrebbe essere a carico delle Poste, in cambio del sacrificio imposto alla gente".

"Arrivati a questo punto, si potrebbe fare un ultimo passo avanti e garantire l'assistenza completa. Persone di buona volontà potrebbero mettersi a disposizione degli anziani e dei disabili e andare, in loro vece, a ritirare la pensione alla cassa".

"Siete troppo ingenua, cara signora. Sarebbero tante le persone a prestarsi a questo servizio, ma pochi i soldi che arriverebbero agli interessati".

Mentre continua l'escalation delle proposte folli, poco più in là i due dipendenti dell'Ufficio si scompisciano dalle risate.

Intanto, un mezzo matto che si gode abitualmente il caldo della sala, osservata lungo la gente che esibisce la prenotazione allo sportello e riscuote i soldi, raccoglie da terra una diecina di biglietti utilizzati e li consegna, uno per ogni cassa, tendendo la mano.

Il sommo Galilei pubblicò il "Dialogo dei massimi sistemi", incappando nelle ire del Sant'Ufficio, che lo costrinse ad abiurare. Io, molto ma molto più modestamente, ho scritto questi "Dialoghi intorno ai nostri massimi...problemi postali". Vi giuro che sarò più "tosto". Non abiurerò!

PROGRAMMA APERTO A TUTTI

ALESSANDRO BUCCINO



Tutela la vita e la famiglia
a pag. 3 e 7

Manifesti elettorali

QUANTE BANALITÀ

Caro direttore, ormai, da qualche settimana, i muri e gli spazi pubblicitari della città, sono tappezzati di manifesti elettorali recante l'effigie di coloro che dovrebbero rappresentarci alla Regione.

Quante banalità e quanti volti ancora più banali. Come si fa a votare giovincelli di primo pelo e matusalemme che hanno sempre dimostrato incoerenza e scarsa preparazione? Colpisce, soprattutto, la banalità dei messaggi, degli slogan ovvi e ritriti e le promesse irrealistiche.

Mai nessuno che osa presentarsi ad un comizio. Ed è facile immaginare il perché.

Le domando e mi domando: ma davvero esistono persone che esprimono il loro voto solo dopo che hanno guardato quel volto tante volte e letto la sua mirabile "sintesi programmatica"?

Gaetanina Volpe

Archeoclub

ELETTO IL NUOVO DIRETTIVO

Armando Gravina nuovo presidente

L'Assemblea dei Soci della sede di San Severo di Archeoclub d'Italia (l'Associazione nazionale con sede a Roma, che ha come sua precipua finalità la salvaguardia e la conservazione del patrimonio culturale sia locale che nazionale) ha proceduto alla elezione dei membri del nuovo Consiglio Direttivo per il triennio 2005 - 2007.

E' stato eletto presidente il prof. Armando Gravina, che già tra il 1970 e il 1990 ha coperto lo stesso incarico per altri due trienni.

Gli altri eletti sono: Maria Grazia Cristalli, vice presidente; Luigi Montevicchi, Segretario; Grazioso Piccaluga: Pubbliche relazioni; Anna Carmela d'Orsi: Addetto stampa; Emanuele d'Angelo e Gianvito Sibillo Attività Culturali.

I.T.C. "A. Fraccacreta"

Il desiderio di lavorare

ANTONIO DEMAIO



Finalmente si parte. La Direzione scolastica regionale ha dato il via libera alla partenza del percorso sperimentale triennale per il conseguimento della qualifica di "Operatore di sistemi informativi". Questo percorso di formazione dura tre anni e possono parteciparvi tutti i giovani che non hanno ancora compiuto i 18 anni, ma hanno conseguito il diploma di scuola media inferiore e che per varie ragioni sono fuori dal circuito scolastico o corrono il serio pericolo di essere messi fuori gioco. Il suo scopo prioritario è quello di fornire competenze di tipo esecutivo per soddisfare il livello 2 della certificazione europea (Ects - European Credit Transfer System, in cui il livello 2 indica "attività che prevede l'utilizzo di strumenti e tecniche, consistente in un lavoro esecutivo, che può essere autonomo nei limiti delle tecniche ad esso inerenti") senza tuttavia trascurare la possibilità di proseguire gli studi ed elevare la professionalità.

La legge di riforma della scuola, oggi in discussione nel Parlamento e nel Paese, può essere condivisa o meno, tuttavia non le si può disconoscere un punto di assoluta evidenza: quello di voler mettere al centro del processo scolastico, il soggetto, la persona, lo studente, il giovane, l'adolescente con l'obiettivo di renderlo pienamente responsabile del proprio percorso di formazione. Tale obiettivo, però, non potrebbe essere raggiunto se non si attivassero una serie di "servizi per le transizioni" atti a far maturare quell'autonomia che consenta al giovane di gestire la propria vita scolastica e professionale attraverso una adeguata conoscenza di sé e delle proprie risorse.

Il percorso di formazione di Operatore di sistemi informativi rientra in una sperimentazione didattica e organizzativa che vede impegnati solo 15 degli istituti superiori presenti nel territorio regionale e il "Fraccacreta" è chiamato a presidiare tutta l'area dell'Alto Tavoliere. La sperimentazione è sentita come momento complessivo di riflessione sul sistema scolastico. Infatti, i motivi dell'adesione alla proposta della Direzione scolastica regionale risiedono nella volontà, e necessità, di colloquiare con le Istituzioni Regionali per partecipare al dibattito relativo alla costituzione del Sistema Regionale di Istruzione e Formazione professionale previsto dopo la modifica del Titolo V, Parte II della Costituzione.

Se sul piano formativo, il percorso di formazione prevede azioni di bilanciamento, recuperi o approfondimenti al fine di sostenere il successo formativo dei giovani, attenuando le differenze esistenti nella preparazione di partenza e adattando tempi e metodi alle necessità formative del singolo, ben più interessante è la valenza di sistema della sperimentazione i cui caratteri possono sintetizzarsi in:

una offerta formativa in grado di operare sia sulla crescita personale sia sulla crescita professionale dello studente e in grado di interagire con il sistema dei licei in modo da ipotizzare passaggi dall'uno all'altro canale, difficili ma comunque necessari;

una prosecuzione degli studi dopo la qualifica fino all'ottenimento del diploma superiore corrispondente al livello 3 ECTS

in una realizzazione dei percorsi didattici triennali senza riduzione dell'organico dei docenti

in un dialogo reciproco e sistematico tra istituzioni, mercato del lavoro e scuola

L'istruzione tecnica non può disattendere le aspettative di studenti e famiglie: esse devono rappresentare la base di partenza per la costruzione di un curricolo scolastico proiettato verso la prosecuzione degli studi, per rispondere alla necessità di contenere l'abbandono scolastico, ma soprattutto per realizzare percorsi a misura di richieste di formazione immediatamente funzionali all'inserimento nel mondo del lavoro.

Fiori e lacrime

ADDIO A NELLA CRISTALLI

E' stata, quella della Signora Nella Cristalli, nata Di Fazio, una vita intensa, caratterizzata sempre da passione e amore verso la famiglia e il lavoro. Una passione umana e civile invocata con lo spirito cristiano che ha tenuto sempre stretto nel suo cuore e nel suo animo.

L'ho conosciuta e per qualche tempo anche frequentata quando il suo figlio maggiore collaborava al "Corriere". In Lei resisteva tutto: memoria, figure, parole, avversione e simpatia. E' stata una donna coraggiosa che ha avuto, soprattutto, il merito della sincerità.

E' morta serena a 77 anni.

Folla partecipe e commossa ai funerali che si sono svolti nella Chiesa di San Lorenzo dove monsignor Farulli ha benedetto la salma.

Ai figli Desio, Flaviano, Eliana e parenti tutti, così duramente provati, rinnoviamo le espressioni di vivo cordoglio della redazione al completo del nostro giornale.

È in libreria il sedicesimo quaderno del nostro concittadino Giovanni Cardella, intitolato "L'attualità della problematica leopardiana".

L'Autore l'ha così presentato: "La rivalutazione del pensiero di Leopardi, fatta da mio figlio Domenico, mi fa intuire - e comprendere meglio - il significato della pietra scartata dal costruttore, che, poi, diventa "Testata d'angolo".



FOTO OTTICA GRECO

40 anni di esperienza al Vostro servizio

Via T. Solis 81 - San Severo - Tel. 0882.223917



PARLIAMONE INSIEME

don MARIO COTA

La Pasqua Cristiana

"Nel cuore delle tenebre ci rivelerai il Tuo Nome come se fosse un sogno, e all'istante ci sveglieremo ebbri in mezzo al sole" P. Neruda - 'Poesie' - Milano 1986

Rev.mo don Mario, sono una studentessa che segue un corso di Teologia all'Università di Roma e vorrei che lei mi spiegasse se la Pasqua in questo terzo millennio con tutte le domande di vita e di senso che l'uomo contemporaneo si porta dietro possa ancora svelarci il mistero salvifico di Cristo e sia ancora in grado di guidare gli uomini di tutto il mondo attraverso l'annuncio della Parola. Constato, con amarezza, che non sono pochi quelli che non celebrano nella fede il mistero pasquale di Cristo.

Grazie per la risposta.
Cristina I.

Gentile lettrice, un noto teologo scriveva, non molti anni or sono: "il credente deve saper vedere molti tramonti senza che il suo sole tramonti" (cfr. Balthasar in 'Teologia pasquale' - Roma - 1999, 42). È proprio la situazione che stiamo vivendo, innumerevoli ideologie sono nati e tramontati, mentre il vero

sole, Gesù Cristo, è rimasto splendente nel cielo della storia per illuminare il cammino dell'umanità. Tutto, ancora oggi, nel terzo millennio, prende senso da Lui, poiché Egli è l'evento salvifico che assume ogni realtà terrestre per riscattarla dalla caducità, conseguente al peccato, radice di morte. Possiamo celebrare la Pasqua sotto il segno della speranza, anche se l'iniquità e il processo di scristianizzazione continua a trafugare il cuore di Cristo. Il mistero pasquale è operante nella storia, perciò noi possiamo celebrare la Pasqua con una fede ancora più forte e con una speranza ancora più sicura. Senza Dio, l'uomo del terzo millennio rischierebbe di inabissarsi nel non-senso, generatore di paure e di angoscia. Incarnare il Vangelo significa vivere da uomini nuovi, pasquali, cioè liberati dalla schiavitù del peccato, dalla cupidigia dell'aver, dall'ambizione del potere, da tutte le basse passioni che degradano la creatura umana e

la rendono infelice. La vera gioia, infatti, è frutto dello Spirito di verità e di amore. E soltanto dal più grande amore di Cristo immolato è possibile attingere la forza di amare e di fare della propria vita un umile servizio di amore verso tutti. Non bisogna poi essere pessimisti, c'è ancora tanta fede nel mondo e anche tanta carità. Cristo non è morto invano, anche se continua a morire nelle membra del Suo corpo mistico, Egli è risorto per sempre e ha trasformato anche la nostra morte in Pasqua, in passaggio che introduce nella vita eterna. Così canta Chiesa nella veglia pasquale: "La trovi accesa le stella del mattino, quella stella che non conosce tramonto: Cristo Tuo figlio che, risuscitato dai morti, fa risplendere sugli uomini la Sua luce serena e vive e regna nei secoli senza fine".

Ci dà la buona notizia la Chiesa missionaria che già nei tempi nuovi è pronta a guidare gli uomini attraverso l'annuncio della Parola, come già fece più di 2000 anni fa con Paolo ad Atene e Pietro a Roma. Ricorda queste parole di speranza: "(Cristo) ha voluto riconciliare a sé tutte le cose, riappacificando col sangue della Sua croce... le cose che stanno sulla terra e quelle nei cieli" (Col. 1,20).

La Pasqua è il messaggio della resurrezione di Cristo per noi.

San Paolo afferma che con Cristo siamo risuscitati anche noi: "Morti ai peccati, ma viventi per Dio, con Cristo Gesù" (Rom. 6,11). Gesù, accogliendo la nostra miseria, la trasforma nella Sua divinità, con la forza della resurrezione: ecco l'intramontabile mistero salvifico della Pasqua!

Cordialmente

don Mario

ACHILLE IANNARELLI

lo ricordo e lo rimpiango

VITO NACCI



Fa molta tristezza che Achille Iannarelli ci abbia lasciati, ci conforta solo che ci è vicino in altra forma. Straordinario navigatore delle Aule di Giustizia, ha onorato San Severo e l'Italia, per i suoi altissimi meriti di avvocato e di uomo.

Nel corso della sua lunga carriera forense ha esaltato il coraggio e il valore delle idee, ricordando che ogni ideale sarebbe sterile senza una memoria storica e senza la forza vivificante dello spirito.

Achille Iannarelli era una persona dal garbo straordinario. Siamo stati sempre buoni amici, tra noi c'è stato un rapporto segreto, vivo e sincero. Era dotato di una gentilezza particolare che nasceva, forse, dalla sua timidezza, cosa che lo rendeva ancora più simpatico e amabile.

Un giorno, anni fa, a Roma, nello studio dell'avv. Gennaro Cassiani, in conversazione con i legali dello Studio, non appena seppero che ero di San Severo, mi chiesero: Come sta l'avvocato Iannarelli? E giù a cantarne le lodi, non solo professionali, ma anche e soprattutto umane.

Ha portato la sua e nostra San Severo, ovunque.

La cronaca politica di questi ultimi giorni, mi ha fatto ricordare una frase che don Achille pronunciò in uno dei nostri incontri: "La Legge: non deve neppure essere permesso di far una legge a favore d'una sola persona, se essa non è valida per tutti gli italiani".

Si badi bene che, quando pronunciò queste parole, l'attuale primo ministro, non aveva ancora messo in atto il varo delle leggi pro domo sua.

Già in altra occasione, mi augurai che le arringhe pronunciate dall'Avvocato, venissero pubblicate, non solo per ricordare la sua oratoria e la profondità delle sue analisi, quanto per essere motivo di studio e di approfondimento. Nella raccolta, studiosi e lettori, possono

compiacersi della eterogeneità delle sue arringhe: dall'uxoricidio all'omicidio, dal tradimento all'oltraggio al pudore, dalla circonvenzione d'incapace al parricidio.

E noterà infine il lettore, come ogni arringa costituisca uno sforzo di ricostruzione dei motivi fondamentali della condotta umana - sesso, fame, ambizione, conser-

vazione, odio, ideali, vendetta - tale da mettere eternamente in dubbio che noi uomini possiamo sancire le colpe e le responsabilità dei nostri simili.

Lettera al papà

Ciao babbo, come al solito, hai fatto di testa tua e ci hai lasciato con un palmo di naso! Ti sei imbarcato sulla tua splendida astronave ed ora veleggi verso mondi a noi sconosciuti. Il tuo viaggio è cominciato così improv-

viso come la neve che sta cadendo e che, da ore, osservo pensando alle cose più disparate.

Abbiamo dialogato dei massimi sistemi, ma non ci siamo mai interrogati se ci piacesse la neve, se fossimo freddolosi, se patis-

simo il caldo. Banalità? Ti dirò, rifletto sulla reciproca incapacità di scoprirci più semplici.

A proposito, Federica e Giulia, siete freddolose o soffrite il caldo?

Tuo Antonio

Il Saluto dell'avv. Gabriele Consiglio

Achille Iannarelli ci ha lasciati, ha orbo la nostra Comunità della sua illuminata presenza.

Non è facile racchiudere in poche righe la poliedrica personalità dello Scomparso e sarebbe troppo scontato celebrarne il ricordo rammentando la sua figura di uomo e professionista esemplare.

Achille Iannarelli merita qualcosa di più di una frase di circostanza, perché Egli è stato per l'intera collettività da un fulgido esempio.

Figlio di altro grande giurista, è divenuto anch'Egli giurista di fama nazionale.

Sicuro approdo dei propri colleghi, sempre pronti a dispensare saggi consigli, ha interpretato in modo mirabile l'anello di congiunzione tra l'avvoca-

tura e la magistratura, quel giusto punto di equilibrio tra fermezza di intenti e garbo nel comportamento.

Con Achille Iannarelli si infrange sempre più quella linea Maginot generazionale che idealmente accomuna tutti quegli illustri concittadini che hanno contribuito a dare l'immagine reale e positivo della San Severo onesta, colta e laboriosa.

Volevamo venire a tro-

varti, ma anche questa volta hai vinto Tu.

Così l'avv. Gabriele Consiglio ha concluso la commemorazione dell'amico di sempre.

L'oratore, pur sfinito dalla commozione, non ha mancato di tratteggiare le elevate qualità morali e professionali del compianto avvocato Iannarelli, ripercorrendo il suo lungo e radioso vissuto.

ELEZIONI REGIONALI 3-4 APRILE 2005

ALESSANDRO BUCCINO

DEMOCRAZIA È LIBERTÀ
MARGHERITA

I MIGLIORI IDEALI AL SERVIZIO DI SAN SEVERO, DELLA PROVINCIA DI FOGGIA E DELLA PUGLIA

Dott. ALESSANDRO BUCCINO, commercialista, già Consigliere Comunale della Democrazia Cristiana dal 1973 al 1981 e Segretario Amministrativo del Comitato Comunale DC. Laureato in Economia e Commercio a Bari, è stato docente di ruolo di Ragioneria, Tecnica Commerciale e Bancaria negli Istituti Superiori. È ininterrottamente Consigliere dell'Ordine dei Ragionieri Commercialisti di Foggia dal 1980 ed è stato anche componente la Commissione "Aggiornamento Professionale" attualmente è componente la Commissione "Deontologia" presso il Consiglio Nazionale dei Ragionieri Commercialisti che con i dottori commercialisti, hanno ormai costituito un albo unico. È iscritto nel Registro dei Revisori Contabili ed è, dal 1979, Giudice Tributario; attualmente è Vice Presidente di Sezione della Commissione Tributaria Provinciale. Nell'arco degli ultimi cinque lustri è stato Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti dell'ASL "Foggia 1" e di numerosi Comuni della Provincia di Foggia, primo tra tutti San Severo (dal 1997 al 2004). Presso l'Università degli Studi di Foggia ha tenuto importanti seminari nell'ambito del corso di Economia Politica. In tanti anni di libera professione ha pubblicato studi e ricerche in materia tributaria ed economica, raccogliendo molteplici consensi anche nel mondo accademico.

COERENZA, COMPETENZA E CARISMA

INVITO ALLA LETTURA
Silvana Del Carretto
Luciano Niro

INCUBI NELLA NOTTE di Gigi Contessa

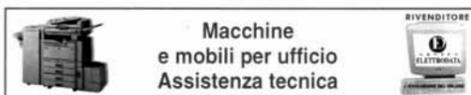
Ed. Centro Graf. Franc. - Foggia

Questo primo libro dell'Autore foggiano, già direttore della rivista "...Come..." edita a Foggia, racconta una storia vera di vita vissuta, che ha per protagonista una ragazza bosniaca.

Semplice ed inesperta, ella si trova coinvolta in un triste giro di prostituzione, spinta contro la sua volontà ad una vita aberrante e non priva di infiniti episodi di violenza. Lo stile scorrevole e chiaro di Gigi Contessa, non nuovo ad esperienze scritte soprattutto di stampo giornalistico, ci introduce man mano nella attualità, affrontando un problema che coinvolge la nostra generazione: l'emigrazione e i suoi risvolti negativi.

Dalla vicina ex Jugoslavia dove ha inizio la storia di Svetlana, le vicende si concludono felicemente nella nostra Capitanata, dopo le tristi disavventure che vedono altri personaggi di basso livello morale infierire sulla protagonista.

In Ufficio F.lli SACCO



Macchine
e mobili per ufficio
Assistenza tecnica

Unica Sede:
Via Febo, 2 (angolo porta Foggia)
SAN SEVERO
TEL. 0882.221437 - FAX 0882.243231

Concessionario
RICOH
image communications

Registratore di cassa

R O Y A L

OPEN OLIVETTI

collegabile al PC

Penna ottica

Stampa termico veloce

32 reparti - Plus

€ 500,00

+ IVA

in omaggio
il rilevatore
di banconote
false



NON FACCIAMOCI UCCIDERE DALLA GOLA!

Se le più recenti previsioni di mercato non dovessero rivelarsi fasulle o comunque avventate e false, avremmo da riempirci gli occhi con le nuove esposizioni di frutta e verdura di pretta marca cinese. Indugio qualche istante a pensare. Poi mi dico: "agli uomini è meglio dare una sapienza spicciola, che una frutta intossicata".



Se le più recenti previsioni di mercato non dovessero rivelarsi fasulle o comunque avventate e false, avremmo da riempirci gli occhi con le nuove esposizioni di frutta e verdura di pretta marca cinese.

Le proprietà organolettiche tradizionali andrebbero a farsi benedire. Mangiando arance non penseremo più al bel cielo di Sicilia e, a

conti fatti, stenteremmo a raccapazzarci in quel remoto angolo del mondo fissare il domicilio della frutta che ci sorride dalle bancarelle.

L'abbondanza del prodotto probabilmente ci farebbe dimenticare la lontananza chilometrica dei luoghi di produzione.

Ci imporremo molteplici visite mediche e forse, a causa dei controlli sanitari, ci passerebbe persino la voglia di più accurate verifiche a prova di palato. Purtroppo il mercato ha le sue leggi economiche da rispettare. Non mancherebbero neppure altri inconvenienti di pretta marca economica da tenere nel giusto conto e la bilancia del dare e dell'aver subirebbe oscillazioni pericolose.

Non mi sfugge il rischio che corro: ci siamo, è il solito passatista

DELIO IRMICI

che fa la consueta predica. Accetto sia questo sia altri elogi di occasione e, a dir vero, sento proprio il bisogno di rimpiangere un certo Chilone da Sparta, il quale verso la metà del secolo VI, regalò agli uomini un codice deontologico perfetto:

Conosci te stesso! Bevendo non parlare troppo perché sbaglierai! Non minacciare le persone libere, poiché è contro giustizia! Non dir male dei vicini, se no, dovrai ascoltare sul tuo conto cose che

non ti faranno piacere! Quando gli amici danno un banchetto, recati adagio, quando c'è una disgrazia recati in fretta! Quando uno è morto, lodalo! Rispetta chi è più anziano! Preferisci il danno al cattivo guadagno, perché quello ti recherà dolore una sola volta, questo sempre! Non ridere di chi è colpito da qualche disgrazia! Se sei di carattere aspro, mostrati calmo, perché più che temerti, ti rispettino! Sii tu il padrone in casa tua! La tua lingua

non precorra la mente! Non desiderare l'impossibile! Per strada non andare in fretta! Ubbidisci alle leggi! Se ti si fa qualche torto, riconciliati, ma se ti si fa violenza, vendicati! Non abbellire il volto, ma abbellisci i costumi.

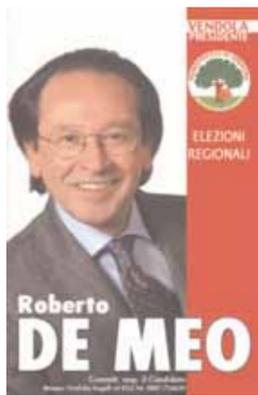
Indugio qualche istante a pensare: poi mi dico: "agli uomini è meglio dare una sapienza spicciola, che una frutta intossicata".



Democratici di sinistra di Capitanata

VOTA PER ESSERCI

Roberto de Meo: Inizia un'avventura nuova ed esaltante



Il Coordinamento provinciale dei Democratici di sinistra di Capitanata, ha approvato la candidatura alla prossime elezioni regionali dell'avv. Roberto de Meo. E' il primo, fondamentale passaggio formale verso il suo inserimento nella lista provinciale della Quercia.

"Inizia un'avventura assolutamente nuova ed esaltante - ha commentato de Meo - al cui esito positivo contribuirà il partito che ha proposto la candidatura. Insieme ai DS, costruiamo un progetto politico che saprà guadagnare alla Quercia e al centro sinistra l'apporto di consensi provenienti da aree moderate dell'elettorato, più attente ai programmi e agli uomini che alle enunciazioni demagogiche e a personalismi clientelari.

Roberto de Meo - al cui esito positivo contribuirà il partito che ha proposto la candidatura. Insieme ai DS, costruiamo un progetto politico che saprà guadagnare alla Quercia e al centro sinistra l'apporto di consensi provenienti da aree moderate dell'elettorato, più attente ai programmi e agli uomini che alle enunciazioni demagogiche e a personalismi clientelari.

PAN-CARRINO
UN DOLCE SQUISITO
Via Aldo Moro N°317 Torremaggiore (FG) Cell.368/7706981 Cell.338/4655673

L'ARENCO DEI POETI

Solitudine

Lucio Cupaiuolo

I giorni se ne vanno e con essi i miei pensieri. Si dileguano le illusioni in raffiche di pioggia. Nella tenue luce io rimango, io t'incontro. Solitudine ti vedo. Solitudine ti tocco. Solitudine ti sento. Tu, di certo, sei mia.

Volare

Silvana Isabella

Quale sensazione staccarsi da terra e guadagnare il cielo. Volare verso l'infinito trovarsi tra ineguali batuffoli di nubi impalpabili e lievi di un misterioso colore tra il cinerino, l'azzurro intenso e il rosa ciclamino. Lassù m'inebrio, contemplo e vivo per un solo interminabile attimo nell'anima del mondo come nano e gigante come angelo e demone!

L'OSSERVATORIO

di Luciano Niro



OTTANTA & NOVANTA

Nella babele di notizie ed eventi, più o meno importanti, credo non debbano passare sotto tono due ricorrenze, legate rispettivamente ai giornalisti Giovanni Russo e Gaetano Afeltra.

Il primo, lo scorso 15 marzo, ha compiuto ottant'anni; il secondo, lo scorso 11 marzo, ha varcato la venerabile soglia dei novant'anni.

Perché segnalare questi due passaggi anagrafici? Ma perché si riferiscono a due illustri meridionali, e meridionalisti (Russo, salernitano; Afeltra, amalfitano), che hanno un posto rilevante nel giornalismo italiano del secondo Novecento.

E poi perché si tratta di due signori cortesi e garbati, due veri professionisti della carta stampata: cosa non da poco e soprattutto per nulla scontata.

Ottanta & novanta, quindi: un modo, insolito e unitario, per ricordare una maniera d'essere per tutti, nella vita e nella professione.

CURIOSITÀ

IL MOSTO COTTO

(S. Del Carretto)

Sappiamo tutti che dall'antica bevanda di Bacco si ricava il buon mosto cotto (mettendo a bollire il mosto fino a farne evaporare un terzo), usato soprattutto per i dolci natalizi, ma non tutti sanno (?) che alcune aziende vinicole del leccese producono "vin-cotto" con le carube, coi limoni, coi lamponi, e infine coi fichi.

Pare che questi ultimi però siano usati anche dalle nostre parti.

ALESSANDRO BUCCINO



PROGRAMMA APERTO A TUTTI

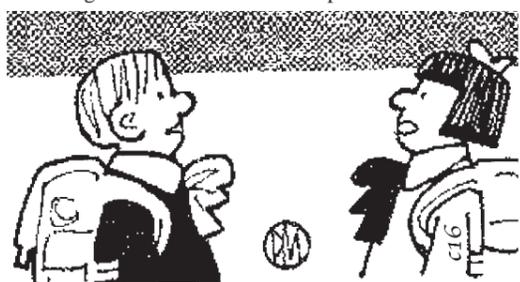
INNANZITUTTO L'ESPERIENZA
la Puglia prima di tutto
alla Regione **Francesco DAMONE**

REGIONE PUGLIA
AZIENDA U.S.L. "FG/1"
Via Castiglione, 8 - 71016 SAN SEVERO (FG)
ESTRATTO DI BANDO DI GARA
Questa Azienda U.S.L., con sede in San Severo (FG) alla via Castiglione n. 8, tel. 0882200111 - fax 0882200356, indice pubblica, gara mediante procedura aperta, per la fornitura di prodotti specialistici per anestesia e rianimazione per un periodo di anni TRE.
Il valore presunto a base d'asta è di € 550.000,00 annue, oltre I.V.A. come per legge.
La procedura di aggiudicazione è quella prevista dall'art. 16, lettera b) (prezzo economicamente più conveniente) del Decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358, adottando i seguenti criteri: prezzo: max punti 50; qualità max punti 50 secondo criteri indicati nel capitolato di gara.
Ulteriori informazioni di carattere amministrativo - tecnico potranno essere richieste al responsabile del procedimento: Dr. Silvano Lamedica tel. 0882200334.
Il presente bando è stato trasmesso per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea il 10 marzo 2005 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 65, parte II, del 19/03/2005.
San Severo, li 15 marzo 2005.
Il Responsabile del Procedimento (Dr. Silvano LAMEDICA)

Uno scolaro di 10 anni

COSA FARE CONTRO I DELINQUENTI?

Signor direttore, sono uno scolaro di quarta elementare e credo che anche la voce di un ragazzo possa avere spazio sul tuo giornale. Ti dico



subito che la delinquenza ci fa tanta paura anche se siamo sempre accompagnati dai genitori. Molte notti mi sveglio con la paura che i ladri sono nella stanza accanto.

Non so se i grandi, dal sindaco all'ultimo cittadino, si sono resi conto che

le truffe, le violenze, le rapine in abitazioni, gli omicidi, gli scippi, il vagabondaggio ci fanno crescere in una società che non è più una società civile

? Io e i miei compagni di classe e di giochi siamo insicuri, impauriti, tormentati, isolati, disperati. Noi vogliamo crescere in serenità ed essere, un giorno, uomini felici e tranquilli. Perché questo accada, chiedo al sindaco della città affinché provveda a rafforzare il nucleo dei vigili urbani che, pur bravi, non riescono a controllare tutto il territorio. Ti voglio bene.
Salvatore Damiano

Spero e mi auguro sinceramente, che la lettera di Salvatore toccherà il cuore del sindaco e, soprattutto, quello dei delinquenti.

COMPUTER GENERATION C.so L. Mucci, 174 - 71016 San Severo (FG) Tel. 0882.334.371

PRESENTA FALCO FOOD
Falco Food permette la gestione di pub e ristorante con estrema semplicità e flessibilità, grazie anche alla possibilità di usare e gestire il programma attraverso dei semplici palmari. Per maggiori informazioni si organizzano meeting ed incontri personali

- Gestione tavoli (centrale e su palmari)
- Gestione Romana
- Gestione Magazzino
- Gestione Categorie merceologiche (portate, variazioni, tipi piatti, etc)
- Gestione utenti (con e senza palmari)
- Gestione banco
- Gestione prima nota in partita doppia
- Vendita PC
- Assistenza Software
- Assistenza Hardware
- Realizzazione Reti Lan
- Cataloghi Multimediali
- Siti Internet

Pur di distruggere l'odiato nemico Berlusconi, post - cattolici, socialisti, comunisti e carrieristi politici e sindacali di ogni estrazione ideologica, hanno deciso di portare l'Italia alla rovina.

MALATTIA SENILE

L'adozione dell'"euro", a scatola chiusa, è stata una follia, per la quale Prodi, Amato e compari sarebbero dovuto fuggire, di notte, dall'Italia e non avere la sfacciataggine di vendere ancora chiacchiere e di continuare ad arricchirsi.

ELVIO TAMBURRO



E' tempo di elezioni e, come da consuetudine, ad orologeria perfetta, si è abbattuta, su Silvio Berlusconi, un'altra incriminazione, per falso in bilancio e costituzione di fondi "neri", in USA, nel 1993, mediante la cessione di diritti cinematografici, ancorché, all'epoca, si fosse spogliato dell'amministrazione di Mediaset e, ad ogni modo, oggi, sia giuridicamente inconcepibile il reato ascrittogli nell'ambito di una Società a stretto capitale familiare e nell'assenza di azioni giudiziarie da parte di terzi.

In sintonia, raffiche di scioperi sono scattate contro il Governo, ad iniziativa dei sindacati, capeggiati dalla "trimurti" confederale, con le motivazioni più stravaganti, anche in settori, come quelli metal - meccanici, del trasporto ferroviario ed aereo, in cui sarebbe auspicabile il massimo rendimento nel lavoro, nell'attualità dei rischi di fallimenti a catena e di una disoccupazione a vita (Alitalia, Fiat, Acciaierie Terni, industrie tessili, eccetera).

A rendere più oscuro il quadro generale economico, in vista del prossimo turno elettorale regionale, non potevano mancare, da una parte, la Consulta, novella paladina di un principio di "uguaglianza universale", secondo cui è sufficiente arrivare sul bagnasciuga di una qualsiasi costa italiana, per acquisire i diritti, ex art. 3 e seguenti della Costituzione, e, dall'altra, la Procura antimafia di Palermo, per processare, (incredibile a pensarsi, ma vero!) se stessa, con la incriminazione degli autori, a suo tempo, della cattura di Totò Riina, a prescindere dal CSM, ormai collocatosi al di sopra di tutti.

Con una siffatta immagine dell'Italia, il prof. Romano Prodi ha sorpreso, quale ex presidente della Commissione europea, la buona fede del Presidente francese Jacques Chirac, facendosi ricevere, per vomitare tutto il male possibile contro la sua patria, di cui, ad ogni modo, ambisce impossessarsi con altri masnadieri, suoi pari. Come è suo costume, mentendo alla "stampa amica", ha fatto attribuire a Chirac i giudizi,

falsi e rovinosi, sul sistema politico ed economico, a suo dire, scombinato dell'Italia. Di rimbalzo, la lingua italiana è sparita dalla traduzione simultanea, da sempre eseguita nelle conferenze periodiche, organizzate nella sala - stampa della Commissione UE a Bruxelles.

Ma quale è la reale situazione attuale dell'Italia, malgrado la disinformazione imbastita, d'accordo, fra "armata Brancaleone", magistratura militante, sindacati, propugnatori dei "diritti universali", no - global e mantenuti vari a sbafo???

Bisogna tener presente, innanzi tutto, che con l'adesione al patto di Maastricht, a suo tempo, quelli che lo hanno voluto - e oggi sono tutti vivi e schierati a sinistra, con Prodi in testa - hanno chiuso l'Italia in un vicolo cieco, spogliandola delle due sovranità, essenziali per qualsiasi manovra economica e finanziaria, in particolare, in chiave anticongiunturale. Mi riferisco alla sovranità monetaria ed a quella di

bilancio.

Ciò significa che nessuna impostazione autonoma di politica economica è permessa all'Italia, che è obbligata ad eseguire le scelte, che si decidono a Bruxelles ed a Francoforte; è un nodo scorsoio, che diventa ancora più soffocante con il cosiddetto "patto" di stabilità.

La UE, nelle sue istituzioni politiche, peggiorate con l'ampliamento a 25 membri, (Consiglio, Parlamento, Commissione, Corte di Giustizia) ha una posizione ideologica dirigistica, autoritaria, solidaristica, pietistica, assistenzialista, sostanzialmente illibertaria, aggiogata agli interessi franco - tedeschi, ai quali Berlusconi ha sottratto l'Italia, pur nei limiti ristretti, consentiti dai vari Trattati.

In parole più chiare, qualsiasi iniziativa diretta allo sviluppo economico deve essere approvata preventivamente da Bruxelles e Francoforte, a pena di sanzioni, in caso di attuazione non ratificata.

Tali vincoli pesano come macigni sul futuro delle giovani generazioni.

L'adozione dell'"euro", a scatola chiusa, è stata una follia, per la quale Prodi,

Amato e compari sarebbero dovuto fuggire, di notte, dall'Italia e non avere la sfacciataggine di vendere ancora chiacchiere e di continuare ad arricchirsi. L'introduzione della moneta comune è stata pensata, per ignoranza, senza un pacchetto di riforme in grado di accelerare, ma non di ristagnare, come è accaduto, lo sviluppo.

L'Italia sta pagando le cont. a pag. 8



IPOCRISIA ITALIANA

LE TASSE

Vittorio Antonacci V parte



Dopo anni di attesa, finalmente nel 2000 è stata emanata una legge che raccoglie diverse disposizioni a favore dei cittadini di fronte al fisco, lo "Statuto del contribuente": validissime le premesse e davvero degne di un rapporto civilissimo tra fisco e cittadini. Tuttavia

assai deludente nella pratica applicazione.

Quando si tratta di fatti secondari, di norme di poco rilievo, di aspetti formali, ecco che le norme trovano applicazione. Quando invece si tratta di aspetti sostanziali, di eventi importanti, quelle norme vengono tranquillamente ignorate.

Ecco allora che si assiste a pretese del fisco su vicende già sanate dai condoni, solo perché ancora non vengono recepiti. Ecco che vengono eseguite iscrizioni ipotecarie per 100 sugli immobili di chi ha un debito di 10. Ecco che vengono attivate procedure esecutive fondate su crediti fiscali prescritti. Ecco che le procedure di riscossione ignorano talvolta le decisioni favorevoli delle Commissioni tributarie e quindi si pretende che si paghi laddove si è avuta ragione.

Insomma, l'Italia piange la morte di suoi figli che sono andati in terra straniera a dare la libertà ed a portare la civiltà a quei popoli e qui da noi, ipocritamente, la libertà viene ogni giorno calpestata e la civiltà lasciata dietro a un angolo.

Un'ultima chicca che va ricordata è quella della rivalutazione dei moltiplicatori che permettono di stabilire con criteri automatici i valori di immobili al momento della compravendita (per tassarli con l'imposta di registro): già esisteva la regola di rivalutare la rendita catastale del 5% (dal 1997); dal 1.1.2004 è stato introdotto un moltiplicatore ulteriore del 10%; dal 1.8.2004, per immobili diversi dalla prima casa, è stato aumentato il precedente di un altro 10%.

Ecco tutta l'ipocrisia di chi parla di tasse senza neppure sapere di che cosa si tratta.

Mi consentirete che l'argomento è di una portata vastissima, investe temi di politica eco-nomica! Allora non ci vengano a scassare i timpani con ciance varie sulle tasse che aumentano o diminuiscono: ne parlino solo gli esperti veri, con la massima chiarezza. A quel punto li potremo ascoltare!

continua

ARTI MARZIALI

SAN SEVERO CULLA DEL KARATE IN PUGLIA

Si è svolta presso il Palazzetto presso statico della nostra città, la prima edizione del trofeo Shotokan Puglia, che ha visto affrontarsi in una splendida competizione i migliori interpreti pugliesi dell'Arte Marziale per eccellenza: il Karate.

Il torneo, organizzato e diretto dal Maestro Luigi Dirodi - tecnico della palestra Il Tempio delle Arti - ha avuto un imponente numero di società sportive partecipanti, giunte a San Severo da tutta la Puglia. La gara, si è naturalmente svolta in categorie distinte in relazione all'età

Piero, Rosy Fallucca, Lucia Dirodi e Vincenzo Dirodi, primi classificati nella loro categoria.

Al secondo posto troviamo Matteo Guerrieri, Maria Lucia Mancini, Isabella Di Piero e Giovanni Spinelli; terzi in classifica: Pasquale Rinaldi, Federico Potenza, Vittorio Mecci, Michele Cardillo.

Determinante anche la prova di Nicola Meola, Lorenzo Liquidri, Umberto Grasso, Arianna Giuliani, Luigi Giammarelli, Umberto Dirodi, Antonia Esposito, Enea De Angelis, Ilenia Vera,



IL TEMPIO DELLE ARTI

degli atleti; che andavano dai 10 ai 35 anni, dinanzi ad un pubblico numeroso e partecipe.

Ottimi come al solito i risultati delle Scuole Sanseveresi - Il Tempio delle Arti, e la Karate do, del Maestro Libera Rinaldi - che hanno visto salire sul podio il numero più alto di atleti partecipanti; ma si sono distinte anche le Società Leone di Foggia, e Dinamik di Andria.

Ad incrementare la già ricca bacheca della Palestra Il Tempio delle Arti, ci hanno pensato le medaglie di: Samuele Palumbo, Angela Di

Arduino Orziero e Pio La Pietra.

Non possiamo fare a meno di citare la splendida prova - valsagli il primo posto - di Fabio Di Gioia, atleta completo della Karate do di San Severo, che con gli anni somiglia sempre di più al compianto papà e nostro caro amico Claudio.

A questi ragazzi facciamo gli auguri per i risultati ottenuti, e soprattutto per il Mondiale di Karate, che li vede protagonisti, al Mondiale che si è svolto in Italia e precisamente a Vasto nella giornata di sabato e domenica scorsa.

PICCOLA POSTA

Adriano Sofri

Sul destino del Cristianesimo e del Cattolicesimo, che cosa vorrà dire la vendita in un'asta newyorkese di uno dei due esemplari della "Nona ora", la scultura di Maurizio Cattelan (1999) che raffigura il Papa Giovanni Paolo II abbattuto da un meteorite, per 3 milioni di dollari?

Si può solo osservare che tra le peripezie dell'opera che ha decuplicato il prezzo in meno di due anni, non figurano per ora acquirenti degli Emirati e di altri paesi islamici. Questione interna all'occidente.

ALESSANDRO BUCCINO



PROGRAMMA APERTO A TUTTI

REGIONALI 2005



Avvocato, nato a Cerignola il 1° settembre 1954. Assessore Regione Puglia al Demanio, Patrimonio, Contratti, Appalti, Affari Generali. Un vero galantuomo.

LITOTIPOGRAFIA CARTOLIBRERIA
DOTOLI una Stilografica
MONTBLANC WATERMAN PARKER AURORA
 ... per una scrittura con Stile
 Concessionario autorizzato
LIBRERIA SUCCURSALE
 San Severo • Piazza Municipio, 13/15 • Tel. 0882.331221 - Fax 0882.333416 • www.dotoli.it • info@dotoli.it

Elezioni regionali 2005

IL PROF. MINISCHETTI AGLI "AMICI ELETTORI"

invito a votare il dottor Giovanni De Leonardis



Il professor Luigi Minischetti, allievo prediletto dell'onorevole Aldo Moro, protagonista di tante battaglie politiche e attento amministratore comunale quando, nella qualità di vice sindaco e assessore regionale, ha atteso alla crescita e allo sviluppo della città, in vista delle elezioni regionali del prossimo 4 aprile, ha indirizzato agli elettori e alle elettrici della nostra Regione, un appello che riproduciamo per i nostri lettori:

Elettori, elettrici, il 3 e 4 aprile sarete chiamati ancora una volta per eleggere i nuovi rappresentanti in seno al Consiglio regionale della Puglia.

La campagna elettorale in corso, riveste grande importanza per il futuro delle comunità pugliesi, in quanto le nuove Regioni avranno competenze e strumenti per rilanciare lo sviluppo e l'occupazione, per migliorare la qualità dei servizi e dell'ambiente, per valorizzare le risorse umane ed economiche del territorio.

Sorretto dalla convinzione che ciascun cittadino pugliese debba vivere il tempo che gli è stato dato con tutte le sue difficoltà e di essere sempre e ovunque presente per vivere, oggi, la propria responsabilità, anche in questa competizione elettorale, doverosamente, deve accentuare l'impegno nell'interesse delle Istituzioni e dei cittadini.

In piena adesione al significato di quanto sopra detto e memore della nostra amicizia, presento alla vostra attenzione l'utilità di votare a consigliere regionale il dottor Giovanni De Leonardis, una candidatura proposta dall'Udeur, promossa e sollecitata da associazioni politiche, culturali, sindacali, professionali, desiderosi di assicurare alla futura classe dirigente e al Consiglio regionale, elementi cattolici - democratici, animati da una grande passione civile che, possono offrire ampie garanzie per una efficace partecipazione ad una nuova stagione politica, che deve essere soprattutto rivolta ad una rigenerazione delle Istituzioni democratiche e dei movimenti politici che si ispirano alla cultura e al pensiero di uomini come don Sturzo, De Gasperi e Moro.

Desidero, altresì, sottoli-

nearvi che l'amico Giovanni De Leonardis, già militante della Democrazia Cristiana, affonda le radici della propria sensibilità e formazione politica nella cultura, nel pensiero e nel Magistero politico di Aldo Moro e, viè più, nell'impegno politico - parlamentare del padre, onorevole Donato De Leonardis.

Non ho difficoltà ad affermare che sono perso-

nalmente garante dell'affidabilità dell'amico Giovanni De Leonardis, che merita la fiducia e il consenso degli elettori della Capitanata.

L'invito a votare massicciamente è ben meritato e auguriamoci sicuramente vincente.

Grazie e vivissime cordialità

Prof. Luigi Minischetti



L'UOVO DI PASQUA DI PETER CARL FABERGÈ

Silvana Del Carretto

Simbolo primo della Pasqua sia di ieri che di oggi è l'UOVO, che nella tradizione cristiana è simbolo di resurrezione e della vita che si rinnova nella speranza del futuro. L'usanza di donare uova o di scambiarsene risale a tempi antichissimi, tanto che alcune uova sono state rinvenute in molte tombe preistoriche e di antiche civiltà: il più antico si conserva nel Museo di Assuan e risale a 6000 anni fa.

Ma un particolare uovo di Pasqua ci porta in RUSSIA, nel Palazzo d'Inverno di San Pietroburgo, dove si svolgeva la vita degli zar tra mille oggetti preziosi, che ancora oggi sbalordiscono i visitatori delle varie mostre in cui essi vengono esposti. L'ultima è stata allestita a Roma nel "Museo del Corso" e risale solo allo scorso anno 2004.

Si riporta un brano di M. Chiara Ricciuti, che ci illumina alquanto sul famoso UOVO e sul suo creatore.

"Nel 1885 Peter Carl FABERGÈ, già molto popolare in Russia per i suoi gioielli, venne invitato dallo Zar Alessandro III a preparare un prezioso uovo di Pasqua con sorpresa da regalare alla Zarina Maria. Fabergè venne così nominato dallo zar "orafa della corte imperiale" e nel contempo nacque la tradizione delle "uova di Pasqua imperiali" che continuò anche sotto Nicola II.

Esse erano l'evento dell'anno: in prossimità della Pasqua lo zar cercava di scoprire che cosa contenesse il prezioso uovo, ma Fabergè diceva invariabilmente: "Sua Maestà sarà soddisfatta". Questo "gioco prezioso" ebbe fine solo con la rivoluzione del 1917. Disegnatore di gioielli dal 1870 a San Pietroburgo, Fabergè combinava stili appartenenti a vari periodi, dall'arte gotica alle forme della nuova arte, l'Art Nouveau: Egli decise di impiegare maestri orafi specializzati in tecniche antiche, i quali lavoravano su metalli e leghe speciali, utilizzando una varietà di

colori, come il giallo, il bianco, il rosso e l'azzurro: provenivano da molti paesi europei e portavano con sé la loro maestria e il loro sostrato culturale. Ma la caratteristica principale delle opere più note a data dal-

l'uso dello smalto traslucido secondo la tecnica francese dello "champlevé" (a incavo) su uno sfondo arabescato. Nasceva così il mitico "stile Fabergè" che sarebbe diventato famoso in tutto il mondo".

Centro di ricerca e di documentazione per la Storia della Capitanata

INAUGURAZIONE DELLA NUOVA SEDE

Luigi Amoroso*

Il Centro di Ricerca e di Documentazione per la Storia della Capitanata inaugura la nuova sede dopo essere stato ospitato, dal 1998, anno della sua costituzione, presso i locali della Scuola Media Statale "G. Palmieri", gentilmente messi a disposizione.

Il Centro si è trasferito in piazza Nicola Tondi, in più ampi spazi che potranno consentire, finalmente, una ottimale sistemazione della biblioteca e del materiale documentario sin qui raccolto.

La nuova sede faciliterà la possibilità di aggregare continuamente i soci iscritti ed i simpatizzanti.

Per gli stessi studiosi interessati alla consultazione dei testi ci sarà la possibilità di avere a disposizione una struttura nel cuore del centro storico, quindi di comodissima fruizione. Il presidente del Centro, prof. Giuseppe Clemente, ha dichiarato:

"Sarà un momento significativo nella vita del C. R. D. Storia Capitanata, perché un locale in posizione centralissima e facilmente raggiungibile costituisce l'indispensabile strumento di crescita della nostra Associazione. Realizzeremo finalmente un desiderio comune a tanti di noi: avere un imprescindibile punto di riferimento in cui riunirci per cono-

scerci meglio, per stabilire cordiali rapporti di collaborazione, per vivere la realtà dell'Associazione, per discuterne i problemi e proporre soluzioni, per sentirci, insomma, tutti un po' i protagonisti delle qualificanti attività che sempre più danno prestigio alla nostra Associazione".

La cerimonia di inaugurazione ha avuto luogo lo scorso 16 febbraio.

*Addetto stampa

CORSO "LETTURA SCENICA E LETTURA COLLETTIVA"

I positivi riscontri ottenuti con il pluriennale progetto di "Promozione della lettura", sia in termini di opinione pubblica che di adesione dei destinatari dell'iniziativa (giovani, studenti, insegnanti, scrittori, ecc.), hanno indotto il CRSEC FG/26 (Regione Puglia -Assessorato alla P.I.) di San Severo e l'Assessorato alla Cultura del Comune ad organizzare un corso di "Lettura Scenica e Lettura Collettiva".

Lunedì scorso, 28 febbraio 2005, presso il Teatro Comunale, si è tenuto l'incontro inaugurale del corso, al quale sono intervenuti il Sindaco, l'Assessore alla Cultura, la Responsabile del CRSEC sanseverese e l'animatore del corso Enzo Verengia, che, nella circostanza, ha efficacemente trattato il tema "Il testo letterario e poetico".

I VINCITORI DEGLI OSCAR 2004

Annalisa Lepore

Anche quest'anno tra polemiche e sorprese, delusioni e pianti di gioia, la notte più famosa del cinema è passata, lasciando il solito segno nella storia.

Nel consueto scenario del Kodak Theatre di Los Angeles, lo scorso 27 febbraio si è svolta la 77esima edizione della Cerimonia degli Oscar, presentata dal comico americano Chris Rock (che ci ha fatto rimpiangere Billy Crystal!).

I film nella cinquina del miglior lungometraggio hanno vinto almeno un Oscar

ma il gran deluso della serata è sicuramente Martin Scorsese: sebbene il suo "The Aviator" abbia incassato 5 statuette su 11 nominations, sono tutte per categorie tecniche (scenografia, fotografia, montaggio, costumi). Il tanto atteso Oscar per la regia non è arrivato neanche quest'anno (dopo 5 nominations a secco!) e anche il suo interprete Leonardo Di Caprio è rimasto a bocca asciutta. La più felice del cast artistico è stata sicuramente Cate Blanchett, premiata per la sua interpretazione di Katherine Hepburn come attrice non protagonista e onore al merito ai due tecnici italiani che, finalmente, dopo innumerevoli nominations, stavolta ce l'hanno fatta: gli scenografi Dante Ferretti e sua moglie Francesca Lo Schiavo.

Nella cinquina dei migliori attori la "singolar tenzone" era certamente tra Leonardo Di Caprio-Howard Hughes e Jamie Foxx-Ray Charles: l'ha spuntata quest'ultimo, contribuendo ad un ulteriore riconoscimento cinematografico agli attori afro-americani. Come ha fatto Morgan Freeman, premiato per la sua interpretazione da non protagonista in "Million Dollar Baby", il film di Clint Eastwood, vero vincitore della serata.

Il quasi settantacinquenne Eastwood si è portato a casa le statuette per il miglior film e la miglior regia e anche la sua giovane protagonista, Hilary Swank, è stata premiata.

Il gioiellino di Alexander Payne, "Sideways", è stato premiato solo per la sceneggiatura non originale e anche "Finding Neverland", il film con Johnny Depp forte di 7 nominations, ha ricevuto solo una statuette, per la migliore colonna sonora.

Le premiazioni sono state intervallate qua e là dalle esibizioni delle canzoni candidate, tre delle quali interpretate dalla bellissima Beyoncé e una, la vincitrice, da Antonio Banderas accompagnato da Carlos Santana: "Al otro lado del río", tratta da "I diari della motocicletta".

Restando in ambito latino, miglior film straniero è risultato "Mare dentro" di Alejandro Amenabar: già abbondantemente premiato in tutto il mondo, l'Oscar è stata la consacrazione definitiva.

Scontata la vittoria de "Gli Incredibili" nella categoria miglior film d'animazione, che è stato premiato anche nella categoria degli effetti

sonori.

Per rompere la monotonia della conduzione si è dato un tocco diverso alla presentazione: in alcune categorie, soprattutto tecniche, tutti i nominati erano già sul palco

oppure gli annunci venivano fatti direttamente in platea, tra il pubblico.

I momenti dedicati agli artisti scomparsi nel 2004 (tra i quali mancava il nostro Nino Manfredi) e quelli dedicati a Sidney Lumet, Oscar alla carriera, hanno regalato un po' di commozione agli spettatori.

Alla fine dei conti, ha vinto un film "diverso", duro, che si distanzia un po' dai canoni dei classici film hollywoodiani: "The Aviator" di Scorsese, il grande favorito, emblema del cinema e dello star system, celebrazione della settima arte vista dagli occhi di un produttore che ha fatto grande Hollywood, non ha convinto i membri dell'Academy.

Basta polpettoni melensi, spazio all'azione, magistralmente diretta da registi "tosti".

Partito socialista italiano

NUOVI ORGANI SEZIONALI

Matteo Ciavarella segretario; Luigi Tricarico candidato alla Regione

L'assemblea degli iscritti al Nuovo PSI, ha proceduto, nei giorni scorsi, alla elezione dei nuovi organi sezionali. Sono stati eletti: Raffaele Monno, presidente;

Matteo Ciavarella, segretario politico; Giovanni Praticchio vice segretario.

Non saranno soli a gestire, programmare, sviluppare, stimolare gli iscritti e i simpatizzanti di questo partito che già raccoglie consensi e fiducia in gran parte della popolazione.

Luigi Tricarico, vecchio ma sempre giovane socialista (che sarà candidato alla Regione) porterà in seno al direttivo, il suo entusiasmo e la sua esperienza. Con Tricarico, la signora Costantina Rodelli,

Anna Caccavelli, Luigi De Bellis, Antonio Tricarico e Onofrio Brattoli.

Nella stessa assemblea si è provveduto alla elezione di un'ampia rappresentanza

degli iscritti che costituirà il Comitato direttivo sezionale.

Nel contesto, l'Esecutivo ha provveduto a nominare Costantina Rodelli e Anna Caccavelli responsabili del settore femminile e Pier Paolo Ciavarella responsabile del settore giovanile.

L'assemblea, infine, alla unanimità, ha dato il suo parere favorevole a sostenere e propagandare la candidatura di Luigi Tricarico alle prossime elezioni regionali.

ELEZIONI REGIONALI 3-4 APRILE 2005

ALESSANDRO BUCCINO

DIFENDIAMO LA NOSTRA TERRA ED IL FUTURO DEI NOSTRI FIGLI

CON IL LUIGI TRICARICO Alla Regione

I MIGLIORI IDEALI AL SERVIZIO DI SAN SEVERO, DELLA PROVINCIA DI FOGGIA E DELLA PUGLIA

L'Antica Cantina

dal CSC 1933

...VINI PREGIATI

CANTINA SOCIALE COOPERATIVA

Viale San Bernardino, 94

Tel. 0882.221125 - 0882.222155 - Fax 0882.223076

71016 SAN SEVERO (FG)

ARTE BIANCA

Panificio e Pasticceria

di DEDONATO MICHELE

...IL SAPORE DELL'ARTIGIANATO PUGLIESE

FORNITURE PER CERIMONIE SU ORDINAZIONE

SAN SEVERO - Via F. D'Ambrosio, 14 - Tel. 0882.224763 - Chiuso il giovedì pomeriggio

Alessandro Buccino

UOMO DEL DIALOGO 100 ANNI



Caro Vito,

L'attuale situazione politica, economica, sociale e culturale della Regione Puglia richiede un profondo cambiamento.

Il governo Fitto (centro-destra 2000/2005) ha gestito le risorse economiche e il potere regionale in termini autoreferenziali, clientelari ed assistenziali. Il mio incarico professionale di Presidente dei Revisori dei conti della ASL/FG1 più volte mi ha consentito di accertare, nei finanziamenti, favoritismi per le ASL del Salento, a svantaggio della nostra Azienda Sanitaria più popolosa e disagiata territorialmente per la presenza del Gargano e di Casa Sollievo di San Giovanni Rotondo che assorbe gran parte del nostro bilancio.

Il mio primo impegno è quello di rispettare il patto con i cittadini e di dare risposte concrete ai bisogni della comunità pugliese.

Gli obiettivi principali da realizzare nei prossimi cinque anni sono: la controriforma sanitaria, la ripresa delle piccole e medie imprese, il lavoro per i giovani, la salvaguardia dell'ambiente, il rilancio della cultura, il potenziamento delle strutture sportive, l'attuazione dei servizi socio-sanitari per i diversamente abili.

La mia candidatura, voluta all'unanimità da tutte le componenti del Partito "LA MARGHERITA", si ispira ai valori e agli ideali di don Luigi Sturzo, di Alcide De Gasperi, di Aldo Moro, fino a Romano Prodi e Francesco Rutelli, attraverso il dialogo ed il confronto con i partiti del centrosinistra.

La passione civile e l'amore per la nostra San Severo mi hanno fatto ritrovare l'entusiasmo

necessario per affrontare questa difficile competizione elettorale per il Consiglio regionale pugliese.

Ho ritenuto doveroso mettere a disposizione del Partito la mia esperienza professionale e politica per tentare di rappresentare la nostra Città in un Organismo regionale a cui sono ormai devolute le più importanti decisioni per il futuro nostro e dei nostri figli. San Severo non può essere solo colonia eletto-

rale di altre realtà locali presumibilmente meno meritevoli della nostra.

Il vassallaggio deve finire. Dobbiamo lottare per ottenere le nostre rappresentanze più qualificate: con la forza della coerenza e delle idee possiamo e dobbiamo vincere questa sfida per il bene di San Severo, della provincia di Foggia e della Puglia.

Con la stima di sempre.
Alessandro Buccino

ASL FG/1

PIANO RIORDINO OSPEDALIERO

SECONDA CONFERENZA

La seconda Conferenza dei Servizi dell'ASL FG/1 si è tenuta lo scorso 21 marzo presso la sala conferenze della parrocchia "Madonna della Divina Provvidenza" con inizio alle ore 16. La massima assise dell'ASL FG/1 tende, quest'anno, a fare il punto sull'attuazione del Piano Sanitario Regionale e del riordino della rete ospedaliera nel territorio dell'ASL.

"La Conferenza dei servizi" ha dichiarato il prof. **Savino Cannone**, direttore generale dell'ASL FG/1: "rappresenta un momento istituzionale di riflessione sullo stato del Piano Sanitario Regionale e del Riordino della Rete Ospedaliera. L'analisi che emergerà da parte della dirigenza, degli operatori e dei cittadini, permetterà di evidenziare gli aspetti positivi e le criticità per consentire di proseguire con razionalità nel percorso riorganizzativo dei servizi ospedalieri e territoriali in modo da offrire alla popolazione, i cui bisogni assistenziali sono profondamente mutati negli ultimi anni, prestazioni sanitarie sempre più adeguate e rispondenti alle necessità".

Dopo il saluto iniziale delle autorità, il direttore generale dell'ASL FG/1 ha introdotto i lavori cui ha fatto seguito l'intervento del direttore Amministrativo aziendale, avv.

Alfredo Iandolo, del dott. **Leonardo De Vita**, coordinatore di Staff della Direzione Generale e del presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, rag. **Domenico Magistrale**.

È stato il direttore sanitario aziendale, dott. **Giuseppe D'Alessandro** a relazionare su: "Stato di Attuazione del Piano Sanitario Regionale e riordino della Rete Ospedaliera".

A seguire gli interventi preordinati di operatori sanitari e rappresentanti del mondo dell'associazionismo:

Andrea Medina (Unità di degenza Territoriale), **Delia Digennaro** (Assistenza domiciliare), **Gabriele Falcone** (Rianimazione), **Renato Michele Piancone** (Trombolisi Preospedaliera), **Eugenio Sammartino** (Servizio Emergenza 118), **Francesco Santamaria** (Lungodegenza), **Armando Gismondi** (Oncologia Medica), **Lucio Ferrozzi** (Day Surgery), **Michele La Porta** (Radiologia Mobile), **Mario Fasullo** (Copertura Vaccinale), **Pio Berardo** (Screening Prostata), **Giuseppina Lauriola** (Piano Socio Sanitario), **Antonio Pettolino** (Progetto Depressione). **Tonino d'Angelo** è intervenuto per le associazioni di volontariato e il Tribunale dei diritti del malato e Cittadinanza attiva, l'Associazione Volontari Ospedalieri sarà rappresentata da **Donata Contò Orsi** e l'Associazione Superamento Handicap da **Andrea Ricciardi**. Ha concluso i lavori l'On. **Nicandro Marinacci**, sindaco di Sannicandro Garganico e presidente della Conferenza dei Sindaci dell'ASL FG/1.

ROTARY CLUB

— MARCELLO ARIANO —

Una serata per ricordare e da ricordare. Si potrebbe sintetizzare così la manifestazione promossa e organizzata dal Club di San Severo — anche col sostegno dei Club di Lucera, San Giovanni Rotondo e Gargano — per celebrare i 100 anni del Rotary e che ha felicemente concluso febbraio, mese dedicato dal Rotary all'intesa mondiale.

Una manifestazione intensa per il pubblico che ha affollato il rinnovato Teatro "Verdi" in San Severo, il 27 febbraio, alla presenza di autorità civili, militari e rotariane: dal Sindaco sanseverese Santarelli al Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Capitanata Stalлоне e al Governatore Distrettuale Giuseppe Volpe.

Nel presentare la manifestazione e gli ospiti, **Grazioso Piccaluga**, presidente del Club sanseverese, ha sottolineato, tra l'altro, che la ricorrenza centenaria della nostra associazione è dimostrativa della capacità dei rotariani di "essere persone propositive nei processi di continuo cambiamento del mondo contemporaneo". Subito dopo la presentazione, ha preso la parola il Governatore del Distretto 2120, **Giuseppe Volpe**, che ha posto in evidenza come sia importante il contributo del Rotary per dare maggiore sostanza all'umana convivenza e quanto, a

distanza di cento anni da quel febbraio 1905 che vide sorgere il primo club rotariano negli USA, sia impegnativa l'appartenenza rotariana nell'odierna società, afflitta da contraddizioni e crisi di valori, e che necessita perciò di costanti punti di riferimento. Su questo versante, ha affermato il

Orlando (al pianoforte) con **J. Garcia Moreno** (chitarra), **D. Conti** (violino) e **M. Magri** (violoncello), la presenza forte, sul piano scenico, e la recitazione brillante di un attore dello spessore artistico quale **Michele Placido** hanno sottolineato con giusto tono, stile e misura l'importante anniversario della nostra associazione.

Sono stati eseguiti brani musicali di **Piazzolla**, **Albeniz**, **De Falla**, **Granados**, **Tarrega**, etc. e lette alcune pagine tra le più significative di **Federico Garcia Lorca** e altri poeti andalusi:



Governatore, "l'associazionismo rotariano può ancora svolgere un ruolo notevole di sollecitazione per operare in modo partecipe e responsabile".

La relazione ufficiale è stata svolta dal PDG **Alfredo Curtotti**, il quale, dopo un excursus sulla storia del Rotary e aver tratteggiato la figura del Fondatore, **Paul Harris**, anche col supporto di filmati, si è soffermato sulle caratteristiche del Rotary "la prima associazione dedicata all'ideale del servire" e, al proposito, ha evidenziato alcuni dati significativi: donazioni di oltre 1,4 miliardi di dollari per i progetti della Fondazione Rotary in più di 166 Paesi; il sostegno ad un imponente programma privato di borse di studio internazionali; il diffuso programma di scambio tra i giovani; la lotta contro la poliomielite, che ha consentito di salvare milioni di bambini dalla malattia. "Il Rotary — ha concluso con orgoglio Curtotti — ha fatto storia nonostante due guerre mondiali, conflitti regionali ed etnici, incertezze politiche ed economiche; ha avuto la capacità di superare barriere politiche, geografiche, sociali e religiose. Il Centenario da un lato consente di riflettere sui successi del passato, da un altro lato è importante per stabilire obiettivi futuri e ribadire l'impegno, come rotariani, di essere nel mondo d'oggi soggetti positivi all'insegna della solidarietà e dello spirito di servizio."

La seconda parte della serata si è dipanata sul filo della musica e della poesia. Una formula ben riuscita grazie a protagonisti d'eccezione. La bravura e la professionalità del quartetto messo in opera e condotto da **Gabriella**

suoni, voci e immagini dell'anima mediterranea — un aspetto di quell'identità culturale che con sfumature e toni diversi dalla penisola iberica passando per l'Italia arriva alla Grecia. Un repertorio musicale-poetico calibrato e ben selezionato che nella tessitura dei sentimenti rimanda senza dubbio a problematiche del nostro tempo — il disagio esistenziale dell'uomo contemporaneo, recupero e ritorno all'alba della vita, tentativo di sfuggire l'incubo della morte. L'incontro tra musica e poesia ha creato, in sala, un'atmosfera magica e di mistero. Non è azzardato ritenere che non pochi, fra il pubblico, sull'onda delle note e delle parole ora trascinate e impetuose ora malinconiche o sanguigne e ardenti di passione abbiano potuto trovare o ritrovare — per dirla con un verso di Garcia Lorca — "l'ombra della propria anima".

Curiosità

400 anni fa il Don Chisciotte

(S. Del Carretto)

Nel 1605 veniva pubblicato il Don Chisciotte della Mancia (prima parte, cui seguirà la seconda nel 1615) da **Miguel de Cervantes**, nato ad Alcalá de Henares e morto a Madrid nel 1616.

L'evento sarà celebrato in Spagna, patria dell'autore, e anche in Italia (dove fu al servizio del Cardinale **Giulio Acquaviva**) con numerose iniziative culturali, quali convegni, conferenze e festeggiamenti vari, finalizzati tutti a ricordare degnamente un uomo che, a quel tempo, fu idealista e coraggioso, amante delle belle lettere e creatore dei "due tipi eterni" del Don Chisciotte (vera satira politica e sociale e individuale).

Oltre a liriche, canzoni, sonetti scritti in varie occasioni, pubblicò anche un altro romanzo: "Persile" e "Novelle esemplari".

Nuovo numero di Carte di Puglia

LUCIANO NIRO

È stato pubblicato recentemente il n. 12 di "Carte di Puglia", Rivista di Letteratura, Storia e Arte, edita dalle Edizioni del Rosone.

Scrive il direttore, **Antonio Ventura**, nel suo Editoriale: "Questo numero è, non a caso, interamente dedicato alla Capitanata e si articola in due parti: nella prima sono riportati i risultati di recenti studi condotti su documenti inediti, mentre nella seconda vengono proposte alcune meditate considerazioni sull'opera di alcuni illustri studiosi locali".

Per l'indagine storiografica, **Lorenzo Pellegrino** presenta un contributo dedicato a "L'edilizia ospedaliera in provincia di Foggia nel 1800".

Segue un intervento di **Antonio Anzolino** su "Fuochi,



famiglie e donne nel catasto conciaro di Orsara di Puglia".

Per la letteratura, **Anna Maria Cotugno** propone: "Un inedito del Torraca sulla

Monaca di Monza conservato nella Biblioteca di Lucera".

Segue un contributo di **Pasquale Corsi**, dal titolo "La memoria e il silenzio". E si tratta di un intervento pieno d'interesse, specialmente per noi del "Corriere", in quanto viene offerta un'attenta lettura del libro postumo del notaio **Dino Orsi**, "C'era una volta... San Severo" (Gerni Editore, San Severo, 2004).

Infine, **Luigi Paglia** dedica il suo intervento al volume "Studi in onore di Michele Dell'Aquila".

Chiude la Rivista, il consueto "Scaffale pugliese".

Punterosa

CIOLLI

BIANCHERIA E CORREDI DA SPOSA

ESCLUSIVISTA

MASTRO RAPHAËL®

Borbonese

MISSONI

VERSACE

Via T. Solis, 108 - Via Ergizio, 76-78
SAN SEVERO

Vision Project
IMMAGINE & COMUNICAZIONE

Viale 2 Giugno, 11 > SAN SEVERO (FG)
Tel. e Fax 0882.334992 > Cell. 347.4421928

CI SONO COSE
CHE SI LASCIANO
GUARDARE...

IMPIANTI ELETTRICI
SISTEMI INTELLIGENTI
ROCCO RUBINO
TECNOLOGIE SATELLITARI

Via Annese, 17
San Severo

Cell. 338.4997650

DALLA QUINTA

Pur di distruggere l'odiato nemico Berlusconi, post - cattolici, socialisti, comunisti e carrieristi politici e sindacali di ogni estrazione ideologica, hanno deciso di portare l'Italia alla rovina.

MALATTIA SENILE

L'adozione dell'"euro", a scatola chiusa, è stata una follia, per la quale Prodi, Amato e compari sarebbero dovuti fuggire, di notte, dall'Italia e non avere la sfacciataggine di vendere ancora chiacchiere e di continuare ad arricchirsi.

Elvio Tamburro

conseguenze di tali incredibili errori, che ricadono purtroppo sull'attuale Governo, che fin troppo ha fatto, per attenuarne gli effetti disastrosi, in termini di disoccupazione, di inflazione, di disagio sociale, di bilancio della spesa corrente, di rispetto delle forche iugulatorie, a sostegno del "patto di stabilità" europeo, a suo tempo accettato da imbecilli, da inetti e da sprovveduti.

Prodi e soci hanno riso e fatto ridere sullo schema di riforma di quest'ultimo patto, proposto dal Governo Berlusconi.

Sta di fatto che il medesimo, condiviso da Chirac e Schröder, costituirà il testo all'esame dell'Ecofin nel corrente mese di marzo.

Fin dal mese di dicembre u.s., Berlusconi aveva indicato al Paese le leve per il rilancio della economia, dopo la iniziativa vincente, per di più, avversata a Bruxelles, su istigazione della "sinistra" italiana, sul taglio delle tasse.

Sull'ulteriore riduzione della imposizione fiscale è stato costituito un apposito gruppo di lavoro, con impegno di decisione a breve. Si spera che sia concludente!

Sono in corso di predisposizione la semplificazione normativa per le imprese, la introduzione di un provvedimento "taglia leggi"; la "legge obiettivo" per le grandi città; misure per lo sviluppo e la tutela del "made in Italy"; la riforma del sistema degli incentivi alle imprese (con la trasformazione, in prestiti a tasso agevolato, dei contributi a fondo perduto); il rafforzamento dei benefici Irap sulle nuove assunzioni; misure a favore della ricerca; la costituzione della Agenzia nazionale per il Turismo: un pacchetto normativo, che però non giova alla estinzione della presenza dello Stato nella economia.

Sono soltanto alcune delle assai discutibili innovazioni previste, per il rilancio dello sviluppo, accanto alle quali sta il completamento di alcune riforme (risparmio, ordini professionali, diritto fallimentare, ammortizzatori

sociali) da tempo all'esame del Parlamento: il tutto, ahimè, voluto da A.N. e Udc, a difesa del parassitismo sociale contro l'economia di mercato.

E' da tener presente che, nell'anno in corso, verranno al pettine - e solo apparentemente a livello aziendale - alcune questioni fondamentali per la nostra economia: la Fiat; l'Alitalia; l'Enel - Edison - Edf; Bnl e lo spagnolo banco Bilbao - Vizcaya; Anton-veneta e olandese Abn - Amro; a prescindere dai problemi, che si pongono per la pericolante separazione fra banca ed impresa, sul piano generale economico.

Si sta verificando un fenomeno, sulle cui cause la stampa cattolico - comunista tace, perché investe, in tutta la sua gravità, la funzione deleteria dello statuto dei lavoratori e della organizzazione sindacale, nel suo strapotere e nella sua fomentazione del lassismo, dell'ostruzionismo e dell'ozio retribuito, quali elementi di maggiori costi, penalizzanti la competitività dei nostri prodotti nell'interscambio con l'estero.

Una pletera di aziende manifatturiere medie e piccole, ma anche grandi (ad esempio Marcegaglia) chiudono in Italia e aprono all'estero (ad esempio, in Romania il costo del lavoro è pari a 0,85 euro, contro 20 euro dell'Italia; in Ungheria le banche finanziarie fino al 60 - 70 %, a fondo perduto, per investimenti fissi, eccetera).

Si dovrebbe lavorare, lavorare, lavorare!!!

Si dovrebbero sanzionare gli scioperi contro il cosiddetto comportamento antisindacale!!!

Niente si promuove per arrestare quest'ultimo scontro, perché i sindacati sono intoccabili, come i semidei "magistrati militanti". Ma chi sfamerà, fra poco, i milioni di disoccupati, una volta che non ci saranno più soldi nella casse dello Stato, a tutti i costi SOCIALE???

REGIONE PUGLIA
AZIENDA U.S.L. "FG/1"

Via Castiglione, 8 - 71016 SAN SEVERO (FG)

ESTRATTO DI BANDO DI GARA

Questa Azienda U.S.L., con sede in San Severo (FG) alla via Castiglione n. 8, tel. 0882200111 - fax 0882200356, indice pubblica, gara mediante procedura aperta, per l'affidamento dell'appalto per la conduzione e gestione del servizio di ristorazione dei presidi ospedalieri dell'Azienda U.S.L. "FG/1" con sede in San Severo (FG), per la durata di anni cinque.

Il valore presunto a base d'asta è di € 5.000.000,00, oltre I.V.A. come per legge.

La procedura di aggiudicazione è quella prevista dall'art. 23, lettera b) (prezzo economicamente più conveniente) del Decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 157, secondo criteri indicati nel capitolato di gara.

Ulteriori informazioni di carattere amministrativo - tecnico potranno essere richieste al responsabile del procedimento: Dr. Silvano Lamedica tel. 0882200334.

Il presente bando è stato trasmesso per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea il 10 marzo 2005 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 65, parte II del 19/03/2005.

San Severo, li 15 marzo 2005.

Il Responsabile del Procedimento
(Dr. Silvano LAMEDICA)

TROPPO POCO TEMPO
SUI BANCHI DI SCUOLA

Gaspere Barbiellini Amidei

Persino un bizzarro mese di marzo quasi polare può mettere in risalto un poco conosciuto record negativo italiano nella pedagogia europea: da noi il ragazzo medio studia allo stesso tempo troppo per il calendario ufficiale e troppo poco per l'orologio reale.

IL DECENNALE DI
ALLEANZA NAZIONALE

Salvatore Tempesta

Caro direttore, la mia vita, insieme a quella di pochissimi altri, è stata legata, nel bene e nel male, prima alla crescita del vecchio Movimento sociale italiano, poi, alla sua fine e, conseguentemente, alla nascita e all'immediato successo di Alleanza nazionale.

Dieci anni fa, a Fiumi, come disse qualcuno, uscimmo dalla "casa dei padri", col preciso compito di costruire la "casa dei figli".

La storia di A.N. o, meglio, la sua cronaca spesso mondana, è stata raccontata a modo proprio dalle televisioni e dalla carta stampata con morbosa attenzione alle "liti" tra dirigenti, consiglieri, assessori, ma con quasi assoluto disinteresse per le opinioni, le speranze e i timori del suo cospicuo popolo.

Alleanza nazionale, in un modo o nell'altro, ha sempre superato le crisi, alcune di tale portata che se avessero colpito altre forze politiche le avrebbero cancellate per sempre dalla scena.

8 marzo

IGNORATE
LE DONNE
IRACHENE

Caro direttore,

Io scorso 8 marzo, le donne hanno festeggiato il loro giorno, la "festa della donna". Si era sperato ed augurato che la festa venisse dedicata a tutte le donne irachene, per il coraggio che hanno avuto per recarsi a votare, rischiando la propria vita pur sapendo che potevano essere uccise.

In tanti servizi sulla carta stampata, in televisione o alla radio, nessun accenno a queste donne, veramente valorose.

Una pena in più.
dottor prof. Vincenzo Sanente
Lugo di Ravenna



CORRIERE DI SAN SEVERO
PERIODICO • ATTUALITÀ • INFORMAZIONE

Direttore: VITO NACCI
Registrazione Tribunale di Foggia
N. 146 del 23-2-1962
Iscritto al N. 5784
del Registro Nazionale della Stampa

Stampa: CROMOGRAFICA DOTOLI
San Severo - Piazza Municipio, 13/15
Tel. 0882.331221 (PBX)

CINEMA CICOLELLA

Cronaca di un evento



Già in cartellone, nel ciclo dei Giovedì d'essai, "Alla luce del sole" di Roberto Faenza si presentava un film interessante ma non si immaginava di dover aumentare i giorni di programmazione del film. La richiesta è nata da un pas-

questo sacerdote e del modo di narrare la storia filmica. Vi sono state

delle domande veramente intriganti, specie dagli spettatori più giovani: su come ci si sarebbe rapportati con Don Pino se fosse stato della nostra Diocesi, di come, nonostante fosse apparso in TV, nessuno anche dopo le



saggio di informazioni e tam-tam generatosi a partire dagli stimoli di collaboratori che hanno mostrato attenzione e simpatia per questo lavoro: il CineCircolo "Avvenire" CGS, l'Ufficio delle Comunicazioni Sociali della nostra Diocesi, il Rotary Club.

Ma la serata del "Giovedì" è stata particolarmente significativa perché il nostro Vescovo ha voluto essere presente e mediare la figura di "3P", come lo chiamavano nel quartiere Brancaccio di Palermo i parrocchiani - ovvero Padre Pino Puglisi.

Allo spettacolo delle 21,00 vi è stata la presentazione del comm. Ferdinando Cicolella per le iniziative promosse dalla sala cinematografica, il saluto del Presidente del Rotary Grazioso Piccaluga, l'introduzione sul testo filmico e sul regista ad opera del Presidente del CGS "Avvenire" prof. Michele Russi, la presentazione della figura di don Pino - prete in trincea - da parte del vescovo don Michele Seccia.

Se tutto fosse finito qui sarebbe stata una serata - forse anche bella - tra il culturale e il mondano, compreso l'applauso alla fine del film, Alla luce del sole, partito spontaneo dal gruppo dei cigiessini junior, ma il momento veramente singolare è stato quando una buona fetta di pubblico è rimasta per discutere, approfondire, sentire, sapere, chiedere di più della figura di

minacce e le denunce del sacerdote avesse pensato di proteggerlo con un po' di attenzione o con la scorta come a mons. Riboldi, di come anche alcuni nostri sacerdoti diocesani si spendono contro la criminalità organizzata.

Qualche nota a margine: erano presenti alla serata anche vari sacerdoti, suore e gruppi parrocchiali della diocesi venuti dai paesi vicini. Ha presenziato anche il sindaco Santarelli, in forma privata.

MIR

I SOCI
FIADDA IN
ASSEMBLEA
bene il 2004, tante
novità per il 2005

Si sono riuniti i soci dell'associazione provinciale "Fiadda" - Famiglie Italiane Associate per la Difesa dei diritti degli audiollesi.

Molte le iniziative programmate che saranno condotte nel corso del corrente anno.

L'assemblea ha anche rinnovato il direttivo che è risultato così composto:

Stefano Villani, presidente; Luciano Rendina, vice presidente; Antonella Scarano, segretaria; Francesco Paolo Giuliani, delegato computer; Alessandro Rendina, delegato raccolta fondi.



AUTOmeg@store

L'usato che puoi prenotare



VIA MONTANARA (ang. Viale 2 Giugno, di fronte alla Concessionaria FIAT) - SAN SEVERO